

ORDINARIATO VESCOVILE DI PADOVA

Prot. N. 885 • 2015

Padova, 17 giugno 2015

OGGETTO: Annotazione sul registro dei battezzati della volontà di non far più parte della Chiesa Cattolica.

In riferimento all'istanza della Sig.ra [REDACTED] con la quale si chiede di non essere più considerata membro della Chiesa Cattolica, **si decreta quanto segue:**

PREMESSO CHE

- per la Chiesa Cattolica il sacramento del Battesimo conferisce uno status personale indelebile;
- la relativa annotazione negli appositi registri documenta un fatto storico, che, come tale, non può essere cancellato;
- la Chiesa Cattolica, ordinamento giuridico indipendente e autonomo nel proprio ordine, ha il diritto nativo e proprio di acquisire, conservare e utilizzare per i suoi fini istituzionali i dati relativi alle persone dei fedeli, agli enti ecclesiastici e alle aggregazioni laicali;

CONSIDERATO CHE

Le premesse, sinteticamente richiamate, hanno trovato conferma anche in pronunce del Garante per la protezione dei dati personali, nelle quali è chiaramente riaffermato il pieno diritto della Chiesa Cattolica alla tenuta del registro dei Battezzati, in piena ottemperanza alla legge n. 675/1996;

VISTO

L'art. 2 § 7 del decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana del 30 ottobre 1999, recante "Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza",

SI AUTORIZZA

Il Parroco della Parrocchia di **SANTA MARIA ASSUNTA** di **SALBORO** in **PADOVA** (PD) ad apporre, a margine dell'atto di battesimo di [REDACTED] nata a Padova (PD) il [REDACTED] **battezzata il [REDACTED]** presso la Parrocchia di Santa Maria Assunta di Salboro in Padova (PD), ai sensi e per gli effetti della vigente normativa canonica, la seguente annotazione: **"In forza del decreto dell'Ordinario Diocesano, in data 17 giugno 2015, prot. n. 885 • 2015, si annota che ha manifestato la volontà di non far più parte della Chiesa Cattolica"** (data dell'annotazione e firma del parroco).

SI FA PRESENTE

che l'annotazione di cui sopra comporta per l'interessato le seguenti conseguenze di ordine canonico:

- esclusione dall'incarico di padrino per battesimo e confermazione (cfr. cann. 874, § 1 e 893 § 1);
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio canonico (cfr. can. 1071, § 1,5°);
- esenzione dall'obbligo della forma canonica per il matrimonio (can. 1117);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (cfr. can. 1184, § 1,1°);
- esclusione dai sacramenti (cfr. cann. 1331, § 1,2° e 915);
- scomunica *latae sententiae* (cfr. can. 1364 § 1)..

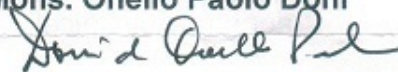
In fede



Don Luciano Barin
Notaio della Curia Vescovile




L'ORDINARIO DIOCESANO
Mons. Onello Paolo Doni



PARROCCHIA di SANTA MARIA ASSUNTA
di SALBORO in PADOVA (PD)

Il sottoscritto, Don Severino Alessio, parroco della Parrocchia di Santa Maria Assunta di Salboro in Padova (PD), avuta l'autorizzazione della Curia Vescovile di Padova, **dichiara di aver annotato nel Registro dei Battezzati** la volontà della Sig.ra [redacted] di non far più parte della "Chiesa Cattolica Apostolica Romana".

Padova, 22 giugno 2015



(timbro e firma)